

CHIGIANA

INTERNATIONAL FESTIVAL & SUMMER ACADEMY 2025

 **FACTOR**

22 LUGLIO 2025
ORE 19.30, PALAZZO CHIGI SARACINI

CONCERTO DEL CORSO DI PERCUSSIONI

VALENTINA PIOVANO soprano

MARCELLO FERA violino

CHIGIANA PERCUSSION ENSEMBLE

Allievi chigiani

ANTONIO CAGGIANO docente e direttore

FONDAZIONE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

Consiglio di Amministrazione

Presidente

CARLO ROSSI

Vice Presidente

ANGELICA LIPPI PICCOLOMINI

Consiglieri

PIETRO CATALDI

DONATELLA CINELLI COLOMBINI

PAOLO DELPRATO

NICOLETTA FABIO

MARCO FORTE

ALESSANDRO GORACCI

CRISTIANO IACOPOZZI

GIANNETTO MARCHETTINI

ELISABETTA MIRALDI

Collegio Sindacale

STEFANO GUERRINI

ALESSANDRO LA GRECA

LORENZO SAMPIERI

Direttore Artistico

NICOLA SANI

Direttore Amministrativo

ANGELO ARMIENTO

SALUTO DEL DIRETTORE ARTISTICO DELL'ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

Benvenuti al Chigiana International Festival & Summer Academy 2025 *Derive*! Dal 9 Luglio al 2 Settembre, oltre 100 eventi nei luoghi più suggestivi di Siena e delle terre senesi vedranno protagonisti grandi interpreti internazionali, i migliori giovani talenti musicali, concerti sinfonici e corali, produzioni d'opera, concerti da camera, musica elettronica, performance multimediali, mostre, con oltre 800 musicisti coinvolti provenienti da tutto il mondo! Un Festival interamente prodotto dall'Accademia Chigiana, che quest'anno presenta 33 corsi estivi di alto perfezionamento, il numero maggiore di sempre e nuovi laboratori di produzione.

Il titolo dell'undicesima edizione del Festival, *Derive*, esprime l'indirizzo tematico di una manifestazione che abbraccia un'ampia gamma di generi musicali - dalla musica antica a quella dei nostri giorni - e spazia tra le forme e i linguaggi della musica, indicando le diverse possibili "derive", anche nei percorsi musicali, attraverso il tempo, lo spazio e le diverse culture del nostro pianeta. Il concetto di "deriva" in musica è affascinante, perché richiama l'idea di flusso, di movimento spontaneo che va al di là di una struttura prestabilita. Ma il *claim* del Festival si richiama anche a *Dérive*, titolo di due tra le più celebri composizioni di Pierre Boulez, il grande compositore, direttore d'orchestra e teorico francese, una delle più influenti personalità della musica e della cultura del XX e XXI secolo, di cui si celebra quest'anno il centesimo anniversario della nascita. Nell'ampio focus tematico sono in programma 18 importanti composizioni di Boulez, eseguite da grandi interpreti del nostro tempo, affiancati dai giovani talenti chigiani. Un progetto estremamente dinamico e attuale, a cui partecipano numerosi ospiti - tra cui Salomé Haller, interprete del capolavoro iconico di Boulez *Le Marteau sans maître*, il videoartista Robert Cahen, che presenta il film *Boulez Repons*, i compositori Philippe Manoury e Yann Robin, il musicologo Philippe Albèra, l'arpista e direttore d'orchestra Fabrice Pierre, il fisico Giuseppe Di Giugno e il compositore e musicologo Andrew Gerszo, collaboratori di Boulez all'IRCAM di Parigi e molti altri - che intende sviluppare una riflessione su come l'opera di Boulez abbia influenzato, ma anche sfidato, le convenzioni musicali del suo tempo, su come la musica si sia evoluta e quali direzioni possa prendere oggi. Boulez ha contribuito enormemente alla ricerca di nuovi linguaggi sonori, non soltanto con la sua musica, ma dando vita a strutture e istituzioni che consentono agli autori, interpreti e ricercatori di sperimentare le nuove frontiere del suono, anche con le più avanzate tecnologie digitali. Boulez non era solo un compositore, ma anche una figura centrale per la cultura e l'organizzazione musicale, le sue posizioni critiche nei confronti delle tradizioni musicali più consolidate sono oggi ancora rilevanti, la sua musica porta l'attenzione dell'ascoltatore alle radici del suono e alle sue "derive" verso nuove forme di espressione come la musica elettronica o la composizione algoritmica. La rassegna dedicata a Boulez può essere vista come una riscoperta, ma anche come una riflessione sul ruolo del passato nella musica contemporanea. Egli stesso ha spesso cercato di guardare oltre la sua epoca, interrogandosi sulle forme musicali che avrebbero potuto

nascere dopo la sua. In un certo senso, questa rassegna intende avviare un dialogo tra i compositori di oggi e quelli di domani, a cominciare dai giovani talenti che frequentano i corsi di composizione dell'Accademia. I percorsi tematici del Festival offrono produzioni di teatro musicale e multimediali, concerti sinfonici, corali e da camera, conferenze, mostre, occasioni di incontro creative, un'opportunità unica per tutti gli appassionati di esplorare il mondo della grande musica in tutte le sue dimensioni e per immergersi nella ricchezza di un'offerta unica nel panorama musicale globale. Diamo un caloroso benvenuto all'Orchestra Sinfonica della Fondazione Luciano Pavarotti di Modena e al MDI Ensemble di Milano, le nuove formazioni in residenza che, accanto agli ensemble vocali e strumentali chigiani, rendono il nostro Festival un grande laboratorio di suoni e di nuove produzioni musicali, che quest'anno, oltre ai capolavori del grande repertorio classico, presenta oltre 30 prime esecuzioni e 6 commissioni dell'Accademia Chigiana. Evento cruciale e attesissimo del Festival è il *Concerto per l'Italia*, che si svolge a Siena il 18 Luglio nella splendida Piazza del Campo. Quest'anno la prestigiosa formazione ospite è l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI di Torino; sul podio è uno dei più celebri e apprezzati direttori d'orchestra del mondo, James Conlon, con la partecipazione, quale solista, della pianista Lilya Zilberstein, docente dell'Accademia Chigiana, da anni protagonista indiscussa della scena concertistica internazionale. In programma, per questa grande festa d'estate in musica, il *Concerto per pianoforte e orchestra n. 2* di Sergej Rachmaninov, la *Cuban Overture* di George Gershwin e le celebri *Symphonic Dances from West Side Story* di Leonard Bernstein. Oltre al *Concerto per l'Italia* il programma del Festival è denso di eventi di assoluto rilievo, dal barocco al classico, senza trascurare l'innovazione, la multimedialità e la nuova creatività, una programmazione esclusiva al centro dell'estate musicale internazionale. Tra i numerosi grandi eventi, Marco Angius dirige il concerto inaugurale al Teatro dei Rinnovati, il 9 Luglio, con la prima delle composizioni del focus dedicato a Pierre Boulez, *Cummings ist der Dichter* (1976), per coro e orchestra, affiancata dalla *Sinfonia n. 6* di Gustav Mahler, omaggio al Boulez direttore d'orchestra e in particolare alla sua lucidissima e innovativa lettura delle opere del grande compositore austriaco. Luciano Acocella, docente quest'anno con Michel Tabachnik del corso di Direzione d'orchestra, dirige l'Orchestra della Fondazione Luciano Pavarotti nella Chiesa di S. Agostino a S. Gimignano, in un concerto sinfonico di grande fascino con *Nobilissima visione* di Hindemith e la splendida *Sinfonia n. 4* di Brahms. Ritorna, attesissimo, il concerto "jazz-over" *Chigiana Meets Siena Jazz*, che il 30 Luglio presenta *Yo Soy La Tradición/Drifting*, nuova collaborazione tra il celebre sassofonista portoricano Miguel Zenón, riconosciuto per il sound intenso e dinamico, che unisce la sophisticated improvisation del jazz moderno alle influenze folk e ai ritmi tipici della musica latina e il Quartetto Sincronie, giovane ensemble di musica da camera italiano, specializzato all'Accademia Chigiana, già noto per la sua dedizione alla nuova musica e per il suo approccio innovativo e versatile. Tra le tante collaborazioni inedite, troviamo la sinergia tra la viola di Tabea Zimmermann e il Coro della Cattedrale di Siena "Guido Chigi Saracini", per una serata di pura spiritualità e intensa magia sonora nella splendida cornice dell'Abbazia di San Galgano a Chiusdino, con la direzione di Lorenzo Donati e la partecipazione di Ettore Pagano (27 Luglio); il quartetto all-star formato da Alessandro

Carbonare, Ilya Gringolts, Clive Greensmith e Anton Gerzenberg nell'altrettanto suggestivo Chiostro di Torri, a Sovicille, interprete del celebre *Quatuor* di Messiaen (15 Luglio); ancora a San Galgano l'Ensemble Odhecaton interpreta la *Missa Papæ Marcelli* (20 Luglio), nel 500° anniversario della nascita di Palestrina, mentre a Francesco Corti e Ilya Gringolts è affidata l'integrale delle *Sonate per violino e clavicembalo* di J.S.Bach in due imperdibili concerti (20 e 21 Agosto). Il Festival presenta quest'anno 5 nuove produzioni d'opera: *Hérodiade* di Matteo D'Amico, su testo di Mallarmé, con gli interventi narrativi di Sandro Cappelletto e la direzione di Tonino Battista, in prima assoluta, commissione dell'Accademia Chigiana (12 Luglio); *La voix humaine* di Poulenc, *Il Prigioniero* di Dallapiccola, con la regia di Davide Garattini e la direzione di Mario Ruffini (24 e 25 Luglio), nel 50° anniversario dalla scomparsa del compositore e nell'80° della Liberazione dal nazifascismo e dei campi di prigionia, in coproduzione con il Piccolo Opera Festival del Friuli; *La Giuditta* di Alessandro Scarlatti, nel 300° anniversario dalla scomparsa del grande compositore italiano, in dittico con *Medusa* di Yann Robin, in prima italiana, con la regia di Florentine Klepper e la direzione di Vittorio Ghielmi (per l'opera di Scarlatti) e di Kai Röhrig (per l'opera di Robin), in coproduzione con il Mozarteum di Salisburgo (27 Agosto). Elettronica e nuove sonorità sono al centro dell'attenzione con il nuovo Ensemble CLEE (Chigiana Live Electronics Ensemble), guidato da Alvis Vidolin e Nicola Bernardini, che interpreta numerosi concerti tra cui la nuova creazione di Filippo Perocco *Disegnare rami*, coprodotta con il Maggio Musicale Fiorentino e le straordinarie composizioni elettroniche di Pierre Boulez; la compositrice e sound artist svedese Ellen Arkbro, con *Nightclouds* darà vita a una performance con inaudite sonorità sull'organo di Palazzo Chigi Saracini; sempre dalla Svezia, Ivo Nilsson esplora le nuove frontiere dell'ecologia sonora con le novità *Endangered Species Trust* e *REVIR-RIVAL* e un cast fenomenale di cui fanno parte lo stesso Ivo Nilsson al Trombone, Gareth Davis al Clarinetto Basso, Giuseppe Ettorre al Contrabbasso, Berardo Di Mattia alle Percussioni. In ambito intermediale, il Festival presenta la nuova mostra personale *NoiSe*><*Derive* dell'artista e compositore Gianluca Codeghini, a cura di Stefano Jacoviello, in collaborazione con la Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala e inner room Siena. Sempre con inner room presentiamo anche quest'anno la nostra webradio Chigiana RadioArte, che consente a tutti nel mondo, in tutti gli istanti del giorno e della notte di collegarsi con i suoni, le performance e gli incontri del Festival. *Derive* è infatti anche uno spazio di incontri e dialoghi, con i *Chigiana Lounge*, a cura di Stefano Jacoviello, dove musicisti, critici e teorici della musica parlano con il pubblico su ciò che si ascolta e si vive in questa straordinaria estate di musica. Un grazie di cuore a tutti i partecipanti al Festival provenienti da ogni parte del mondo, che collaborano alla riuscita di questa splendida estate di musica e di nuove esperienze sonore!

Nicola Sani
Direttore Artistico dell'Accademia Musicale Chigiana di Siena

WELCOME FROM THE ARTISTIC DIRECTOR OF THE ACCADEMIA MUSICALE CHIGIANA

Welcome to the Chigiana International Festival & Summer Academy 2025 *Derive*!

From July 9 to September 2, more than 100 events will take place in the most enchanting locations of Siena and the surrounding region, featuring renowned international performers, the finest young musical talents, symphonic and choral concerts, opera productions, chamber music, electronic music, multimedia performances, exhibitions, and more—with over 800 musicians from all over the world! A truly unique festival, entirely produced by the Accademia Chigiana, which this year presents a record 33 advanced training courses and new production workshops. The title of the Festival's eleventh edition, *Derive* (Drifts), reflects its thematic direction: an event that embraces a wide range of musical genres—from early music to contemporary works—and explores the many forms and languages of music. It evokes the multiple possible “drifts” within musical paths, through time, space, and diverse world cultures. The concept of “drift” in music is fascinating, as it suggests flow, spontaneous movement beyond predetermined structures. But the Festival's claim also alludes to *Dérive*, the title of two of the most celebrated compositions by Pierre Boulez - the great French composer, conductor, and theorist, one of the most influential figures in music and culture of the 20th and 21st centuries - whose centenary is being celebrated this year.

Within this broad thematic focus, 18 major works by Boulez will be performed by leading artists of our time, alongside Chigiana's young talents. This is a highly dynamic and timely project, featuring many distinguished guests—including soprano Salomé Haller, known for her interpretation of Boulez's iconic masterpiece *Le Marteau sans maître*; video artist Robert Cahen, who presents the film *Boulez Répons*; composers Philippe Manoury and Yann Robin; musicologist Philippe Albèra; conductor and harpist Fabrice Pierre; physicist Giuseppe Di Giugno and composer and musicologist Andrew Gerszo, both collaborators of Boulez at IRCAM in Paris, among many others. The project aims to reflect on how Boulez's work has influenced—and challenged—the musical conventions of his time, how music has evolved, and the directions it might take today. Boulez made an enormous contribution to the exploration of new sonic languages—not only through his compositions, but also by establishing institutions and structures that allow composers, performers, and researchers to explore the frontiers of sound, including with cutting-edge digital technologies. Boulez was not only a composer, but a central figure in musical culture and organization. His critical stance toward established musical traditions remains highly relevant today. His music draws the listener's attention to the roots of sound and its “drifts” into new forms of expression, such as electronic or algorithmic music. The retrospective can be seen both as a rediscovery and as a reflection on the role of the past in contemporary music. Boulez himself often looked beyond his own era, questioning what musical forms might arise after his own time. In a sense, this retrospective seeks to initiate a dialogue between today's composers

and those of tomorrow—starting with the young talents attending the Academy's composition courses.

The Festival's thematic pathways offer musical theatre and multimedia productions, symphonic, choral and chamber concerts, lectures, exhibitions, and creative encounters—a unique opportunity for all music lovers to explore the world of great music in all its dimensions and to immerse themselves in an artistic offering that is truly unparalleled on the global stage. We extend a warm welcome to the Orchestra of the Luciano Pavarotti Foundation of Modena and to the MDI Ensemble of Milan, the new resident ensembles who, alongside the Chigiana's vocal and instrumental groups, make our Festival a vibrant laboratory of sound and new musical productions. This year, in addition to masterpieces from the great classical repertoire, the Festival will feature over 30 world premieres and 6 new commissions by the Accademia Chigiana.

A key and much-anticipated event of the Festival is the *Concerto per l'Italia*, taking place on July 18 in Siena's stunning Piazza del Campo. This year's guest ensemble is the prestigious RAI National Symphony Orchestra of Turin, under the baton of one of the world's most acclaimed conductors, James Conlon. Featured as soloist is the celebrated pianist Liliya Zilberstein, a long-time Chigiana faculty member and an undisputed star of the international concert scene.

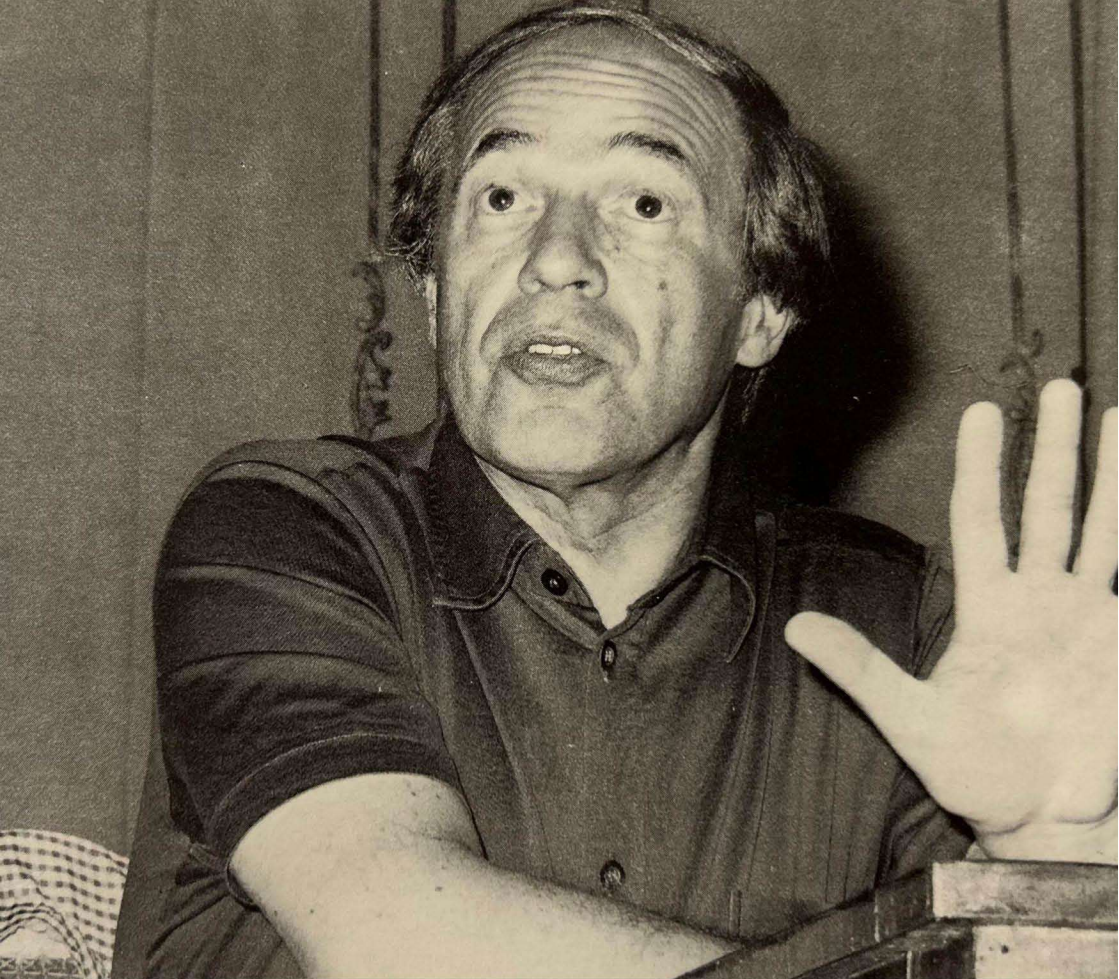
The program for this great summer celebration of music includes Sergei Rachmaninoff's *Piano Concerto No. 2*, George Gershwin's *Cuban Overture*, and Leonard Bernstein's iconic *Symphonic Dances from West Side Story*. In addition to the *Concerto per l'Italia*, the Festival program is rich with high-profile events—from baroque to classical, while also embracing innovation, multimedia, and new creativity—an exclusive program at the very heart of the international summer music scene. Among the many major events, Marco Angius conducts the opening concert at the Teatro dei Rinnovati on July 9 with the first of the works in the Festival's focus on Pierre Boulez, *Cummings ist der Dichter* (1976) for choir and orchestra, presented alongside Gustav Mahler's *Symphony No. 6* as a tribute to Boulez as conductor and to his deeply insightful and innovative interpretations of the great Austrian composer's music. Luciano Acocella, long-standing faculty member of the Accademia Chigiana and this year co-leading the Conducting course with Michel Tabachnik, conducts the Luciano Pavarotti Foundation Orchestra in a remarkable symphonic concert at the Church of Sant'Agostino in San Gimignano. The program features Hindemith's masterpiece *Nobilissima visione* and Brahms' splendid *Symphony No. 4*. The much-anticipated "jazz-over" concert Chigiana Meets Siena Jazz returns on July 30 with *Yo Soy La Tradición/Drifting*, a new collaboration between the celebrated Puerto Rican saxophonist Miguel Zenón—known for his intense and dynamic sound combining sophisticated modern jazz improvisation with folk influences and Latin rhythms—and the Quartetto Sincronie, a young Italian chamber music ensemble trained at the Chigiana and already acclaimed for its dedication to new music and its innovative and versatile approach. Among the many unique collaborations is the synergy between the Viola of Tabea Zimmermann and the Cathedral Choir of Siena's Cathedral "Guido Chigi Saracini", in a deeply spiritual and sonically magical evening set in the stunning Abbey of San Galgano in Chiusdino on July 27, conducted by Lorenzo

Donati with the participation of cellist Ettore Pagano. On July 15, in the equally evocative Cloister of Torri in Sovicille, an all-star quartet—Alessandro Carbonare, Ilya Gringolts, Clive Greensmith and Anton Gerzenberg—performs Olivier Messiaen's iconic *Quatuor pour la fin du temps*. Again at San Galgano, on July 20, Ensemble Odhecaton presents *Missa Papae Marcelli* in celebration of the 500th anniversary of Palestrina's birth, while on August 20 and 21, Francesco Corti and Ilya Gringolts perform the complete Sonatas for Violin and Harpsichord by J.S. Bach in two unforgettable concerts.

The Festival features five new opera productions this year, including *Hérodiade* by Matteo D'Amico, based on the text by Mallarmé, with narration by Sandro Cappelletto and conducted by Tonino Battista, presented as a world premiere on July 12, a commission by the Accademia Chigiana. On July 24 and 25, Poulenc's *La voix humaine* and Dallapiccola's *Il Prigioniero*, directed by Davide Garattini and conducted by Mario Ruffini, are staged to mark the 50th anniversary of Dallapiccola's passing and the 80th anniversary of the Liberation from fascism and the Nazi prison camps, in co-production with the Piccolo Opera Festival of Friuli. On August 27, Alessandro Scarlatti's *La Giuditta*, marking 300 years since the composer's death, is paired with the Italian premiere of *Medusa* by Yann Robin, in a double bill directed by Florentine Klepper with Vittorio Ghielmi conducting Scarlatti's work and Kai Röhrig conducting Robin's, in co-production with the Mozarteum University Salzburg. Electronic music and new soundscapes take center stage with the Chigiana Live Electronics Ensemble (CLEE), led by Alvis Vidolin and Nicola Bernardini, performing several concerts including the new work *Disegnare rami* by Filippo Perocco, co-produced with the Maggio Musicale Fiorentino, alongside the extraordinary electronic pieces by Pierre Boulez. Swedish composer and sound artist Ellen Arkbro presents *Nightclouds*, a performance exploring previously unheard sonorities on the organ of Palazzo Chigi Saracini. Also from Sweden, Ivo Nilsson explores new frontiers of sound ecology with the premieres of his latest creations *Endangered Species Trust* and *Revir-Rival*, featuring a phenomenal cast including Ivo Nilsson himself on trombone, Gareth Davis on bass clarinet, Giuseppe Ettore on double bass, and Berardo Di Mattia on percussion. In the field of intermedia, the Festival presents the new exhibition *NoiSe><Derive* by sound and visual artist Gianluca Codeghini, curated by Stefano Jacoviello in collaboration with the Fondazione Antico Ospedale Santa Maria della Scala and inner room Siena. Also in partnership with inner room, the Festival once again brings Chigiana RadioArte, our web radio that allows audiences across the world to tune in at any time of day or night to the sounds, performances and conversations of the Festival. *Derive* is also a space for meetings and dialogue, with the *Chigiana Lounge* series curated by Stefano Jacoviello, where musicians, critics and music theorists engage in conversations with the audience about the music they hear and experience during this extraordinary summer of sound.

A heartfelt thank you to all participants from around the world who contribute to the success of this beautiful summer of music and sonic exploration!

Nicola Sani
Artistic Director of the Accademia Musicale Chigiana in Siena



1925 || **Pierre** | **Boulez** | 100 || 2025

BOULEZ RIMANE

di Gianfranco Vinay

[è consultabile qui](#)

BOULEZ REMAINS

by Gianfranco Vinay

[is available here](#)

Paolo Rotili

Roma 1959

Due meditazioni (2025)

per soprano e 4 strumentisti a percussione
prima esecuzione assoluta

Mario Garuti

Modena 1957

Cono in equilibrio sul suo vertice (2000 / rev. 2020)

per 2 marimbe e 4 esecutori

Marcello Fera

Genova 1966

Sulla barca di Dioniso (2025)

violino e percussioni
prima esecuzione assoluta

Mario Cardì

Roma 1955

Miroir 2 [Games #3] (2018)

per 2 marimbe e 6 percussionisti

Tonino Battista

Gaeta 1960

Viz (2000-2014)

per 3 percussionisti

BIOGRAFIE

VALENTINA PIOVANO

ha da sempre nutrito una viva curiosità verso i repertori più disparati e le potenzialità espressive della musica e dello strumento Voce. Diplomata in Canto presso l'Istituto di Alta Formazione Musicale "Giulio Briccialdi" di Terni, dove ha ottenuto anche il Diploma Triennale di perfezionamento in canto barocco, ha approfondito contemporaneamente lo studio del repertorio operistico sotto la guida di Lajos Kozma. Perfezionatasi presso l'Accademia Lirica Internazionale "Katia Ricciarelli" sotto l'egida di F. Zingariello e di K. Ricciarelli si è poi specializzata nel repertorio contemporaneo con L. Poli, M. Ceccanti e A. Caiello e in quello cameristico con S. Kramer, R. Abbondanza, B. Canino, I. Gage, E. Battaglia e L. Gallo. Dedita in particolar modo alla musica contemporanea e alla ricerca sulle tecniche vocali estese, ha all'attivo un'intensa attività concertistica. Ha inciso "Calendario II" di S. Bussotti e J. Lapio a fianco di G. Schiaffini, P. Innarella, F. di Castri per la storica raccolta discografica "Bussotti Opera Ballet". Nel 2017 è stata la prima interprete di "Sketches in the garden III: Home" del compositore americano Chris Jonas. Ha cantato in numerosi festival organizzati tra gli altri da Divertimento Ensemble di Milano, Teatro del Maggio Musicale di Firenze, Accademia Chigiana e Festival Callas. Nell'ottobre 2022 è in programma l'esame finale del Master Universitario di II livello in vocalità contemporanea e del '900.

MARCELLO FERA

svolge attività di compositore, violinista e direttore d'orchestra. È nato a Genova nel 1966 dove ha conseguito il

diploma in violino. Esordisce dodicenne in teatro come violinista e improvvisatore. Negli anni di apprendistato fa esperienza d'orchestra, in ensemble da camera, di musica per il teatro, in formazioni che affrontano repertorio popolare e si dedica alla prassi esecutiva barocca su strumenti originali. A partire dai primi anni Novanta, dà vita ad alcune formazioni proprie che operano nei campi dell'improvvisazione, della canzone e del repertorio classico. Dal '96 intensifica l'attività di compositore e direttore presentando regolarmente lavori propri in pubblico. È direttore artistico e musicale dell'Ensemble Conductus che ha fondato nel 1999, e direttore artistico della stagione Sonora. È responsabile delle attività musicali di Merano Arte. Riceve commissioni da istituzioni concertistiche e teatrali, ensemble, radio, concertisti e privati. Come interprete e compositore ha registrato trasmissioni radiofoniche e televisive per Rai, Bayrischer Rundfunk, ZDF, ORF, Radio France. Suoi lavori sono pubblicati in CD da Bottega Discantica e Rai Trade - Ducale.

ANTONIO CAGGIANO

formatosi come percussionista al Conservatorio dell'Aquila e come compositore al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, nel 1987 ha dato vita con Gianluca Ruggeri all'Ensemble Ars Ludi con cui partecipa a importanti festival e rassegne nazionali e internazionali, intrecciando rapporti di collaborazione con alcuni fra i maggiori compositori contemporanei quali S. Reich, G. Battistelli, A. Part, G. Bryars. Nel 2022 l'Ensemble ha ottenuto il Leone D'argento alla Biennale Musica di Venezia. Attivo come timpanista e percussionista nelle maggiori istituzioni lirico-sinfoniche italiane ha collaborato con importanti direttori quali L. Bernstein, G. Sinopoli, L. Maazel, D. Gatti, W. Sawallisch, M.W.

Chung. Ha lavorato con diverse generazioni di compositori internazionali contribuendo attivamente alla creazione di un nuovo repertorio per percussioni. Collabora in qualità di solista con prestigiosi Ensemble ed è docente di strumenti a percussione presso il Conservatorio di Santa Cecilia di Roma. Scrive musiche per il teatro, la danza e collabora spesso con visual artists. Ha tenuto corsi al Cantiere Internazionale d'arte di Montepulciano, alla Sibelius Academy di Helsinki e seminari e stages in varie parti del mondo. È il primo docente di strumenti a percussione presso l'Accademia Chigiana dal 2015.

CHIGIANA PERCUSSION ENSEMBLE

L'ensemble in residence Chigiana Percussion Ensemble, diretto da Antonio Caggiano, nasce nel 2015 nel contesto del corso di perfezionamento di Percussioni, tenuto dallo stesso docente presso l'Accademia Chigiana, con l'intento di favorire la crescita professionale e artistica dei giovani percussionisti partecipanti. Formato dai migliori allievi del corso, debutta nel 2015 con l'esecuzione della versione integrale di Drumming di Steve Reich. L'opera è stata presentata il 4 agosto 2015 a Siena all'interno del Chigiana International Festival and Summer Academy, al Festival di Ravello e al Museo MAXXI di Roma e l'11 giugno 2019 nel contesto del progetto Le 100 percussioni organizzato in collaborazione con Ravenna Festival. Da allora ogni anno l'attività dell'ensemble si amplia e si arricchisce di nuovo repertorio, inedite collaborazioni e occasioni concertistiche in ambito nazionale.

PAOLO ROTILI

Compositore attivo in ambito nazionale e internazionale, Paolo Rotili ha sviluppato un linguaggio che unisce le suggestioni post-avanguardistiche a una forte attenzione per la gestualità sonora, la narrazione formale e l'espressività timbrica. La sua produzione comprende lavori per orchestra, ensemble, strumenti solisti, teatro musicale, video e musica elettroacustica. Dopo la formazione in Composizione, Strumentazione per banda e Musica elettronica al Conservatorio "S. Cecilia" di Roma (con M. Bortolotti, R. Tega e G. Nottoli), ha approfondito gli studi con Giacomo Manzoni, Marco De Natale e presso la Facoltà di Filosofia de "La Sapienza". Le sue opere sono state eseguite in prestigiosi festival e istituzioni in Europa, Asia e Americhe, da orchestre come l'Orchestra Sinfonica Abruzzese e la Banda dei Carabinieri, e da interpreti di rilievo come Marco Angius, Emanuele Arciuli, Mario Caroli, Claude Delangle e ensemble quali PMCE, Algoritmo, Icarus Ensemble, Ensemble Freon, Accroche-Note, Ensemble Aventure. Nel teatro musicale ha collaborato con artisti come Tullio Altan, Valerio Magrelli e Antonio Capaccio. Sue musiche sono trasmesse da emittenti internazionali e pubblicate da EdiPan, Berben/Curci, RaiCom, Da Vinci Classics, tra gli altri. È stato membro di giurie in concorsi di composizione (Evangelisti, Bucci, Petrassi), ha curato eventi come "Incontri con l'Autore", "Le Forme del Suono" e ha ricoperto ruoli direttivi nell'associazione Nuova Consonanza, di cui è attualmente Presidente. Docente di Composizione dal 1987, ha diretto il Conservatorio di Latina (2012–2018) e ricoperto l'incarico di Commissario con funzioni di Direttore al Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma (2022–2023), dove oggi è titolare della cattedra di Composizione.

MARIO GARUTI

Nato a Modena nel 1957, studia violino con A. Maci alla Civica Scuola di Musica G. Donizetti di Sesto S. Giovanni e composizione con U. Rotondi diplomandosi con il massimo dei voti al Conservatorio di Milano. Nel 1982 e 1983 frequenta i corsi di perfezionamento all'Accademia Chigiana di Siena con F. Donatoni e i seminari di B. Ferneyhough. Nel 1984 ai corsi estivi di Darmstadt ottiene lo Stipendienpreis e nel 1986 il Kranichsteiner Musikpreis. Altri premi da ricordare: Concorsi Internazionali A. Berg (1985), di Hambach (1985), G. Petrassi (1986). È attivo in Italia e in Europa con seminari e Master Class. I suoi lavori, pubblicati in parte da BMG Ricordi, sono commissionati ed eseguiti nei più importanti festival internazionali da interpreti e ensemble prestigiosi. Negli ultimi anni da segnalare vari pezzi eseguiti, oltre che in Italia (Biennale Venezia 2009, Quartetto Arditti), in Francia, Germania, Islanda (Adapter Ensemble), Belgio (Ictus Ensemble), Brasile e U.S.A (Talea Ensemble). Ha inciso per Fonit-Cetra, Edipan, Col Legno, Sony, Naxos, B-side e Amadeus. Nel 2000 fonda con S. Carrara il gruppo multimediale U.R.T.O., tra le realizzazioni l'opera-clip Moondata.

MAURO CARDI

è compositore, docente e protagonista della scena musicale contemporanea italiana. Diplomato in Composizione, Musica corale, Direzione di coro e Strumentazione per banda presso il Conservatorio di Santa Cecilia, si è perfezionato con Franco Donatoni presso l'Accademia Chigiana e l'Accademia di Santa Cecilia. Nel 1982 vince il Premio Valentino Bucchi con Melos,

avviando una carriera segnata da numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui il Gaudeamus Prize (1984) per *Les Masques* e il secondo premio "G.F. Malipiero" (1988) per *In corde*. Nel 1987 rappresenta l'Italia alla Tribuna Unesco con *Promenade: Variazioni sul blu*. La sua scrittura si distingue per l'equilibrio tra intuizione timbrica e rigore formale, con una forte attenzione per le strutture numeriche e simboliche. Dalla fine degli anni '80 si interessa all'informatica musicale e alla musica elettronica, sviluppando una pratica compositiva avanzata che combina tecnologie digitali, spazializzazione del suono e interazione uomo-macchina. Ha collaborato con centri di ricerca come Agon, CRM, IRCAM, e Istituto Gramma, componendo lavori elettroacustici e misti, e ha realizzato importanti produzioni con ensemble di rilievo internazionale, tra cui l'Ensemble Modern, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra RAI, l'Ensemble Freon e Ars Ludi. È tra i fondatori del collettivo Edison Studio, con cui ha realizzato colonne sonore elettroacustiche per film muti di culto come *Das Cabinet des Dr. Caligari*, *Inferno*, *Blackmail* e *Metropolis*. Queste opere, eseguite in più di 70 occasioni internazionali, hanno ricevuto importanti premi e pubblicazioni. Ha composto quattro opere di teatro musicale (*Nessuna coincidenza*, *Il Diario di Eva*, *Le ossa di Cartesio*, *Non parlate di me*) e tre opere per ragazzi su commissione dell'Accademia di Santa Cecilia, con particolare attenzione alla drammaturgia musicale e alla multidisciplinarietà. Ha insegnato nei Conservatori di L'Aquila, Firenze e Roma Santa Cecilia, dove è attualmente docente di Composizione. È stato presidente e oggi fa parte del comitato direttivo dell'associazione Nuova Consonanza, ed è co-fondatore della Scuola Popolare di Musica di Testaccio. Le sue opere sono pubblicate da Ricordi, RAI Trade, Curci, Edipan, Ut Orpheus, tra gli altri, e incise su

etichette come Ricordi, BMG Ariola, Stradivarius, RAI Trade, Brilliant.

TONINO BATTISTA

Tra i più versatili direttori della scena internazionale domina un repertorio vastissimo, dal barocco al contemporaneo elettroacustico, passando per il teatro musicale fino alla musica applicata, Tonino Battista ha collaborato con i più grandi interpreti e compositori viventi, curando la prima esecuzione di molte opere contemporanee. Allievo per la Direzione d'Orchestra di Daniele Gatti a Milano, si perfeziona nella Direzione del Repertorio Moderno e Contemporaneo con Peter Eötvös in Ungheria e in Olanda. Frequenta numerosi corsi e seminari: con Leonard Bernstein per la direzione d'orchestra, con Karlheinz Stockhausen, Luigi Nono, Salvatore Sciarrino, Jesús Villa-Rojo, Franco Donatoni e Coriùn Aharonian per la composizione, con Sigfried Palm e Hans Deinzer per il repertorio da camera. Prende parte ai corsi di Musica Informatica presso il Centro di Sonologia Computazionale dell'Università di Padova con Alvis Vidolin e Sylviane Sapire. Direttore e fondatore di numerosi ensembles (Artisanat Furieux Ensemble, Logos Ensemble, Veni Ensemble), in occasione dei corsi tenuti da Peter Eötvös a Darmstadt nel 1996, dirige l'Ensemble Modern di Francoforte nell'esecuzione di Mixtur di Stockhausen, che lo designa interprete autorevole della propria musica. Collabora con Louis Andriessen e Steve Reich. Nel 1998 è Composer in Residence presso la Herrenhaus di Edenkoben, nel 2000 presso l'Istituto GRAME di Lyon.

È direttore artistico delle stagioni di musica contemporanea del Parco della Musica di Roma.

PROSSIMI CONCERTI

MAR **22**

ORE 21.15, CHIESA DELLA SS. ANNUNZIATA

TODAY - Destini e Profezie

CHIGIANA CHAMBER ENSEMBLE

CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA "GUIDO CHIGI SARACINI"

LORENZO DONATI

Musica di Salvatore Sciarrino, Berislav Šipuš, Lorenzo Donati,
Andrea Gabrieli, Orlando di Lasso

MER **23**

ORE 18, CHIESA DI S. AGOSTINO

FACTOR - Concerto del corso di Live Electronics.

Sound and Music Computing

ALVISE VIDOLIN / NICOLA BERNARDINI docenti

JULIAN SCORDATO coordinatore SaMPL

Allievi Chigiani / ALVISE VIDOLIN / NICOLA BERNARDINI

ORE 21.15, PALAZZO CHIGI SARACINI

TODAY - Boulez x 4

MDI ENSEMBLE

Musica di Pierre Boulez

GIO **24**

ORE 18, PALAZZO CHIGI SARACINI

LOUNGE - Luigi Dallapiccola: l'ostinazione della libertà

con Guido Barbieri, Mario Ruffini

Conduce Stefano Jacoviello

ORE 21.15, CHIESA DI S. AGOSTINO, MONTICIANO

APPUNTAMENTO MUSICALE - Allievi del corso di Viola

MANA OGUCHI pianoforte

TABEA ZIMMERMANN / SÃO SOULEZ-LARIVIÈRE docenti

ORE 21.15, TEATRO DEI ROZZI

OPERA

LA VOIX HUMAINE Francis Poulenc

IL PRIGIONIERO Luigi Dallapiccola

ALLIEVI DEL CORSO DI CANTO / CORO DELLA CATTEDRALE DI SIENA

"GUIDO CHIGI SARACINI" / LORENZO DONATI / FRANCESCO DE POLI

LUIGI PECCHIA / DAVIDE GARATTINI / DOMENICO FRANCHI

MARIO RUFFINI

VEN **25**

ORE 18, PALAZZO CHIGI SARACINI

FACTOR - Concerto del corso di Composizione

SALVATORE SCIARRINO docente

Allievi Chigiani / MDI ENSEMBLE

MATTEO CESARI flauto / PAOLO RAVAGLIA clarinetto



INVESTIRE NEL TALENTO



Il programma "In Vertice" dell' Accademia Chigiana è il nostro modo per ringraziare e premiare coloro che contribuiscono in modo concreto e continuativo al nostro lavoro, alla crescita di nuovi talenti e alla diffusione della musica come linguaggio universale, di insostituibile valore educativo, formativo e ricreativo.

Diventare parte di "In Vertice" significa essere di casa in una delle istituzioni musicali più prestigiose e innovative del mondo, per condividerne il percorso di crescita e celebrarne i risultati.

Ogni donatore stabilisce un rapporto privilegiato con questa Istituzione unica al mondo, partecipa al suo patrimonio, e contribuisce ad estendere e potenziare la sua azione per raggiungere nuovi, ambiziosi obiettivi.



Programma "In Vertice"
invertice@chigiana.org
Linea dedicata +39 0577 220927

★ **DIVENTA SUBITO UN AMICO DELLA CHIGIANA** ★

SCOPRI COME SOSTENERCI <https://www.chigiana.org/sostieni>

DONA ORA <https://donorbox.org/programma-festival-of-friends>

grandi sostenitori



con il supporto di



con il contributo di



con il supporto di



con il patrocinio di



in collaborazione con



membro di



Si ringraziano i sostenitori del Programma "In Vertice", in particolare: ASSOSERVIZI - Confindustria Toscana Sud, Consorzio Vino Chianti Classico, Terrecablate Reti e Servizi

e con



media partner



WWW.CHIGIANA.ORG

